



COMUNE DI ACATE

(Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

nr. 46 del Reg. data 04.11.2016

OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto. Aliquote da applicare all'addizionale comunale IRPEF, in esecuzione dell'art. 251, comma 1, del D.g.l. 267/2000.

L'anno duemilasedici il giorno quattro del mese di novembre alle ore 19,10 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale. Alla *seconda* convocazione ordinaria- di aggiornamento - di oggi, partecipata dai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale

CONSIGLIERI		Pres	Ass.	CONSIGLIERI		Pres	Ass.
1)	Cutrerà Dorothy	X		9)	Gallo Daniele	X	
2)	Licitra Maria Immacolata		X	10)	Formaggio Melania		X
3)	Di Martino Carmelo	X		11)	Tidona Federica		X
4)	Licitra Biagio		X	12)	Palma Cristian		X
5)	Eterno Vincenzo	X		13)	Occhipinti Giovanni		X
6)	Casì Michele		X	14)	Berrittella Gina		X
7)	Terranova Silvia		X	15)	Carnemolla Lucia		X
8)	Amatucci Isaura	X		TOTALE		5	10

Partecipa il Segretario Generale Avv. Umberto Calabrese. Il Vice Presidente Sig. Vincenzo Eterno, constatata il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la infra riportata proposta di deliberazione;

Sentito l'intervento della Responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Di Martino la quale spiega i presupposti di legge per l'approvazione delle tariffe massime ai sensi dell'art. 251 del TUEL.

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la infrariportata proposta di deliberazione.

Attesa l'urgenza di provvedere all'applicazione delle tariffe in esecuzione dell'art. 251, comma 1 del D.Lgs. N. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 5 espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale addì _____

OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto: Aliquote da applicare all'addizionale comunale IRPEF, in esecuzione dell'art. 251, comma 1, del D.g.l. 267/2000.

Proponente: _____

Rapresentante Funzionario
Servizi Finanziari
Dott.ssa Maria Di Martino

PREMESSO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 12.08.2016, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Acate, ai sensi degli articoli 244 e seguenti del D. Lgs. Del 18.8.2000 n. 267;

Richiamato l' art. 248 del sopracitato decreto, che al comma 1 così recita: "A seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio."

Dato atto che non risultano approvati i bilanci di previsione finanziari per gli esercizi 2015/2017 e 2016/2018;

Visto l'articolo 251 del sopracitato decreto legislativo che prevede:

- al comma 1 "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa delibera, il Consiglio dell'Ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art.247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote le tariffe di base nella misura massima consentita";
- al comma 2 "la delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, decorrenti da quello cui si riferisce l'ipotesi di bilancio riequilibrato";
- al comma 4 "il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le singole imposte e tasse".

Vista la nota della Direzione Centrale per la Finanza Locale prot. n.0012162 del 05/09/2016 in cui si ricorda l'obbligo di adottare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, avvertendo che in mancanza si procederà alla sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente.

Vista la determina sindacale n.44 del 19/09/2016 con la quale si conferisce l'incarico di P.O. dei Servizi Finanziari alla Dott.ssa Maria Di Martino.

Visto, altresì, il comma 6 del citato art.251 che impone l'obbligo di comunicare, "le deliberazioni di cui sopra alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno entro 30 giorni dalla data di adozione, pena la sospensione alla erogazione dei contributi erariali spettanti all'ente dissestato".

Rilevato, pertanto, che l'Ente dichiarato dissestato è obbligato a provvedere in merito e non ha nessuna facoltà nella determinazione delle aliquote e tasse da applicare.

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 c.26 L.208/15, "per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi Regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione di cui al primo periodo non si applica.....né per gli enti che deliberano il dissesto, ai sensi degli art.246 e seguenti del testo unico di cui al D.Lgs. n.267/00."

Rilevato che occorre determinare, per le imposte e tasse di spettanza dell'Ente, le aliquote e tariffe nella misura massima consentita.

Visto il D.lgs. n. 360/1998 istitutivo dell'Addizionale IRPEF.

Visto l'art. 1 comma 142 della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) il quale dispone che i Comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF e che la variazione della suddetta aliquota non può eccedere complessivamente 0,80 punti percentuali.

Rilevato che il Comune di Acate agli effetti dell'applicazione dell'addizionale Comunale IRPEF con Deliberazione di Consiglio Comunale n.75 del 19/12/2013 ha determinato l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche come segue:



Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,30
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,60
Oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,65
Oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,75
Oltre € 75.000	0,80

Ritenuto pertanto necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, dover provvedere alla rideterminazione delle imposte e delle tasse locali nella misura massima consentita dalla legge, così come di seguito, rinviandone a successivi provvedimenti ad eventuali modifiche e/o integrazioni del presente atto;

Ritenuto indispensabile, a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente, di modificare l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura complessiva pari a 0,8 punti percentuali abrogando ogni precedente disposizione relativa ad aliquote differenziate ed esenzioni in relazione a diversi scaglioni di reddito.

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Vista la delibera di G.M. n. 115 del 21/10/2016 con la quale la Giunta Municipale propone al Consiglio Comunale l'attivazione delle entrate in esecuzione dell'art. 251 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n.267/2000.

Vista la L.R: 48/91.

Visto l'O.R.EE.LL.

Visto il vigente Statuto comunale.

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di modificare la delibera consiliare n.75 del 19/12/2013 e conseguentemente l'art.2 ed art.3 del regolamento per l'istituzione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella parte in cui venivano previste aliquote differenziate e le esenzioni in relazione a diversi scaglioni di reddito ed applicare nei confronti di tutti i contribuenti, indipendentemente dagli scaglioni di reddito ed esenzioni, l'aliquota dello 0,80.
2. Di stabilire l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura massima dello 0,80 punti percentuali.
3. di stabilire che le modifiche apportate alla predetta aliquota e/o esenzioni, sono da ritenersi applicate anche al rispettivo regolamento di riferimento, laddove in esso contenuti;
4. di dare atto che con successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato alla eventuale introduzione di riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art.251, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 la suddetta delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.
6. Di disporre la trasmissione della presente deliberazione alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero entro 30 giorni dalla data di adozione, pena la sospensione dei contributi spettanti.
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs. 267/2000.



Proposta di Deliberazione n.23 del 25 OTT 2016

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li, 25/10/2016

Capo Nucleo Servizi Finanziari
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Di Martino

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li, 25/10/2016

Capo Nucleo Servizi Finanziari
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Maria Di Martino

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria, ai sensi del V° comma dell'art. 55 della L. 142/90 come recepito dalla L.R. 48/91 e successive modificazioni ai seguenti capitoli:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€.
		n.		€.
		n.		€.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

E copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Informatico col n. _____ del registro in data _____

IL MESSO COMUNALE

Li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art 32, c. 1, della l. 18.06.2009 n. 69, in data _____ per ivi restarvi per giorni quindici consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 44/91 come modificato dalla l.r. n. 17/04, sino al _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li, _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. _____, comma _____, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____